



SERVIZIO DI TUTORAGGIO

Carissimi,

in questi anni nel Centro Poiesis abbiamo attivato iniziative ed incontri operativi al fine di strutturare **un'attività clinica a sostegno di casi complessi**. I casi complessi sono quelli che richiedono interventi multidisciplinari di operatori con diverse competenze. Spesso tali operatori, di uno stesso servizio, o di servizi diversi, di strutture pubbliche o private, operano in modo scisso ed indipendente l'uno dall'altro, col risultato di un intervento che risulta a volte parziale, o addirittura inefficace.

Il servizio di tutoraggio consiste nell'attivazione di una equipe multidisciplinare, ovvero un gruppo di lavoro sinergico che coinvolge armonicamente tutti gli operatori della gestione di quel caso. Sono figure previste lo psichiatra, lo psicologo, l'avvocato, l'assistente sociale, l'amministratore di sostegno, l'educatore, il volontario, e qualsiasi altra figura si ritenga debba fare parte della equipe, in quel caso. I membri della equipe lavorano in concerto tra loro, con la persona da aiutare, e con i suoi familiari o le figure di riferimento di quella persona.

L'ipotesi di lavoro, su cui si basa l'iniziativa del servizio di tutoraggio, secondo come viene concepito nel Centro Poiesis, è che la persona su cui ruota un caso complesso attiva rappresentazioni mentali diversificate e scisse della realtà complessa, e lo fa in modo non sufficientemente integrato. Inconsapevolmente essa si rapporta con l'esterno in modo diviso più che creativo, e le proprie risorse individuali non producono un risultato efficace. I diversi operatori coinvolti nel caso, inconsapevoli di identificare solo una parte delle diverse rappresentazioni mentali della persona, agiscono in modo parzialmente efficace, in quanto anche essi scissi e divisi nel loro operare non integrato.

Il lavoro "in equipe" integra le diverse risorse e competenze in campo con le quali la persona coinvolta si rapporta, e fornisce l'occasione per una maggiore integrazione degli aspetti divisi della persona, che comincia quindi pian piano a percepirsi in un modo più integrato e funzionale. I diversi aspetti mentali che la persona proietta nei diversi operatori in modo scisso tendono a scindere gli operatori, che entrano in dinamiche conflittuali, esattamente come accade nella famiglia di un caso complesso. Il processo di guarigione inizia quando gli operatori coinvolti nel caso si integrano autenticamente ed in profondità, perché sentono che ciò che guadagnano in questo processo di integrazione è più grande di ciò che perdono da una visione individualistica personale o professionale. Se questo si realizza, la persona in difficoltà, su cui l'equipe agisce, si ritrova più

facilmente ad unire i propri aspetti interiori mentali, che sono rappresentati all'esterno dagli operatori della equipe integrata. Se l'equipe è stata costituita in modo corretto, ovvero se esprime tutti i valori consci ed inconsci del Vero Sé della persona da aiutare, questo processo di integrazione procede favorevolmente. Ecco perché l'equipe deve essere dinamica, ovvero capace di integrare ulteriori risorse quando necessario, o cambiando la propria strategia se necessario. Non dobbiamo quindi trascurare gli aspetti fisici, psicologici, materiali, sociali, spirituali della persona da aiutare.

L'equipe si avvale del coordinamento del "case manager" ovvero una persona della equipe che assume il compito di coordinare, filtrare se necessario, integrare, verificare l'andamento del gruppo di lavoro, affinché vengano raggiunti gli obiettivi prefissati. Il case manager si occupa direttamente o indirettamente anche della gestione degli aspetti economici e materiali dell'intervento complessivo.

Cercare di risolvere i problemi dell'esistenza (nei loro diversi aspetti) da soli è il vero dramma dell'uomo, ma è ciò che fa il bambino quando si rende conto che il sistema in cui vive non è in grado di dare un adeguato contenimento alle proprie difficoltà. L'adulto quindi porta dentro sé l'esperienza della mancata maturazione psicologica, continuando con le stesse modalità inadeguate, fino a quando i problemi diventano talmente grandi che il sistema umano interviene, ma in modo purtroppo a volte disfunzionale. E' così che sono nati purtroppo i manicomi della negazione dei diritti, le carceri delle prevaricazioni, gli ospedali che producono malasanità. Ma per fortuna esistono anche i servizi che funzionano, le organizzazioni umane che forniscono occasione di crescita umana, perché esse sono al servizio dell'uomo.

Il servizio di tutoraggio è quindi un'occasione di crescita per tutti i membri coinvolti, pazienti, familiari, operatori.

Questi stessi principi sono alla base, oltre che della attività del Servizio di Tutoraggio, anche del funzionamento dei Gruppi Sales di psicoterapia e meditazione, del lavoro dei "poli" di Poiesisolidale, e delle altre diverse iniziative attivate nel Centro Poiesis.

L'attivazione della equipe avviene mediante un colloquio preliminare col richiedente. La mancanza di risorse economiche del richiedente non esclude la possibilità di attivazione del servizio, mediante il sostegno economico dei benefattori.

**Il progetto procede in modo sinergico,
in collaborazione con le diverse risorse del Centro Poiesis.**



www.centropoiesis.it